

FORMAT PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA GLOBALE INTEGRATA**ANNO SCOLASTICO 2020/2021****ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 4 SCUOLA/E CLARINA****Classe/i III A Numero alunni 22 Biennio II**

docente: Giovanna Faes

OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili
TITOLO DEL FILM	La maquina
OBIETTIVO FORMATIVO	Conoscere le problematiche legate ai rifiuti (produzione, smaltimento) e le possibili soluzioni per limitare tale problema. Conoscere alcune buone pratiche per il rispetto ambientale. Conoscere le energie rinnovabili e non rinnovabili e comprenderne l'impatto ambientale.
COME L'ATTIVITÀ INTRECCIA LOCALE-GLOBALE Il problema della quantità di rifiuti è un'urgenza che va risolta/limitata modificando lo stile di vita; l'acquisto di produzioni locali, l'attenzione verso il packaging, la mobilità, la "vita" dei prodotti .. incide pesantemente sulla sostenibilità ambientale. Le nostre scelte incidono sul "globale": il sistema di produzione non rispettoso di persone e ambienti "lontani" da noi, il viaggio che fanno i prodotti dal luogo di produzione, lo sfruttamento esagerato di risorse impoverisce alcune zone del mondo.....	COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE COGNITIVA L'approfondimento cognitivo viene svolto attraverso <ul style="list-style-type: none">- la riflessione su alcuni aspetti della vita degli alunni (cibo della mensa, modalità di raccolta differenziata, la mobilità) ,- lezioni specifiche di scienze (la corretta alimentazione, le corrette scelte alimentari, energie rinnovabili/non rinnovabili e il loro impatto),- attività/domande stimolo
COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE SOCIO-EMOZIONALE <ul style="list-style-type: none">- la classe partecipa al progetto Kids Go Green che incentiva la mobilità sostenibile, ma anche la conoscenza del territorio e l'acquisizione di comportamenti sostenibili (dell'intera classe e non individuali)	COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE COMPORTAMENTALE Attraverso attività pratiche: <ul style="list-style-type: none">- controllo bisettimanale sulla mobilità individuale degli alunni nel percorso casa/scuola (Kids Go Green)- corretta raccolta differenziata a scuola di carta, imballaggi leggeri, umido, residuo,- impegni individuali (curo una pianta o aiuto nella gestione del giardino per

	sviluppare attenzione verso il rispetto della natura)
--	-------------------------------------------------------

QUALI COMPETENZE GLOBALI/DI SVILUPPO SOSTENIBILE / DISCIPLINARI / DI CITTADINANZA PROMUOVE L'ATTIVITÀ	Abilità	Conoscenze
<p>COMPETENZA NORMATIVA Capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno.</p> <p>COMPETENZA DI AUTO-CONSAPEVOLEZZA L'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale....</p> <p>COMPETENZA DI PREVISIONE Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri (possibili, probabili e desiderabili)</p> <p>COMPETENZA DI PENSIERO CRITICO: prendere posizione sul tema della sostenibilità</p> <p>COMPETENZA COLLABORATIVA Capacità di imparare dagli altri, di capire e rieppsttare i bisogni.</p>	<p>Lo studente è in grado di...</p> <ul style="list-style-type: none"> -differenziare in modo corretto i rifiuti -proporre comportamenti virtuosi per quanto riguarda la produzione di rifiuti -prendersi cura di una pianta/uno spazio verde -riutilizzare/riciclare in modo creativo -inventare un menù sostenibile -creare una pubblicità o un video pubblicitario 	<p>Lo studente conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> -le regole della raccolta differenziata -in una situazione valutare se è possibile ridurre la quantità di rifiuti -il linguaggio della pubblicità -l'uso delle immagini e dei colori nella pubblicità -primo approccio con i sistemi che rendono sostenibile una casa dal punto di vista energetico (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, isolamento termico, uso lampadine a risparmio energetico) -la provenienza e la produzione del cibo: i vantaggi della coltivazione biologica, i paesi di provenienza, la stagionalità dei prodotti -le energie rinnovabili e non rinnovabili



Descrizione delle fasi, dei tempi e della metodologia di lavoro

PREMESSA: in classe è sempre presente l'attenzione alla raccolta differenziata, alla sostenibilità, alla riduzione dello spreco, al riciclo per creare oggetti (barattoli di yogurt per fare maracas, confezioni di latte per fare vasetti...) quindi questo percorso si è inserito senza nessuna difficoltà.

Io ho seguito questo ordine nel proporre i vari argomenti; volendo si possono affrontare anche seguendo un altro ordine.

Fasi	Tempi	Descrizione dell'attività	Riflessione sull'attività
Fase n.0	1 ora	<p>Racconta l'attività tenendo presente che cosa fa l'insegnante e che cosa fa l'alunno, la metodologia, gli strumenti, i materiali e il setting d'aula (o DAD).</p> <p>Visione del film e analisi: gli alunni "raccontano" il film visto, individuano le tematiche ambientali (brainstorming).</p>	<p>. In questo spazio puoi riportare annotazioni, commenti o altro che ritieni significativo</p> <p>Il film è molto breve e davvero molto ricco per quanto riguarda i messaggi, le problematiche e le soluzioni che presenta. Va rivisto almeno 2 volte per un'analisi approfondita.</p>
Fase n.1	1 +1 ore circa	<p>In una conversazione guidata gli alunni ripetono le regole della raccolta differenziata; l'insegnante annota sulla lavagna le informazioni, organizzandole in modo logico; in seguito chiarisce eventuali dubbi (CRM, smaltimento di mobili, elettrodomestici...)</p> <p>Successivamente spiega con video e schemi il riciclo di vetro, carta, plastica e alluminio, evidenziando il risparmio di materiali primi, energia, acqua nella produzione che parte dai materiali raccolti in modo differenziato.</p>	<p>La corretta raccolta differenziata è essenziale; la comprensione degli scopi della stessa, rende gli alunni ancora più consapevoli della sua necessità.</p> <p>Si può aggiungere la regola delle R: riduco, riutilizzo, riciclo, raccolgo in modo differenziato.</p>
Fase n.2	Per 5 giorni, ½ ora ogni giorno	<p>SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ (settimana M'illumino di meno)</p> <p>Ogni giorno in DAD (gruppi di 10 alunni) conversazione sulla sostenibilità guidata</p>	<p>Nonostante la distanza, i bambini hanno partecipato con interesse e hanno saputo interagire in modo corretto; hanno condiviso idee e riflessioni che denotano curiosità e</p>

		<p>dall'insegnante per approfondire anche con l'apporto delle conoscenze e delle idee degli alunni alcuni temi; poi compito individuale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ABBASSO I RIFIUTI: come posso ridurre i rifiuti (compilazione di un documento in DRIVE in modo che ogni alunno possa vedere le proposte dei compagni e scriverne altre, diverse) 2. ABBASSO LO SPRECO: come posso sprecare di meno (compilazione di un documento in DRIVE in modo che ogni alunno possa vedere le proposte dei compagni e scriverne altre, diverse) 3. MI PRENDO CURA: come posso prendermi cura della natura intorno a me (curare il mio giardino, le piante del balcone, piantare qualche seme e prendersene cura...) 4. RIUTILIZZO CREATIVO: come posso dare nuova vita a oggetti considerati rifiuti (maracas con i barattoli di yogurt, salvadanaio con barattolo di vetro, vasi per piante con barattoli, contenitori con scatole e barattoli, giochi con vari "rifiuti"....) 5. LO DICO A TUTTI: analisi di varie pubblicità per comprendere come vengono scelte e utilizzate le parole e le immagini nelle pubblicità; creazione di manifesti e video che pubblicizzano la sostenibilità ambientale. 	<p>approfondimento personale. Molti si sono impegnati quotidianamente, anche coinvolgendo genitori e fratelli.</p>
Fase 3	2 ore	L'insegnante prepara e propone in classe un gioco utilizzando GOOGLE FORM su tematiche di sostenibilità ambientale:	Gli alunni hanno dimostrato di essere pronti, di saper motivare le scelte.

		<ul style="list-style-type: none"> - La casa: uso di pannelli fotovoltaici, lampadine a risparmio energetico, isolamento.... - Rifiuti e raccolta differenziata - Il cibo: la varie scelte possibili (biologico, locale....) - La mobilità: in auto, in bici..... - Gli acquisti: locali, la loro confezione... - Gli apparecchi elettrici ed elettronici: riparazione, sostituzione... - L'interesse verso le tematiche ambientali. - La sfida del cambiamento <p>Per ogni argomento sono proposti 4 comportamenti, dal più virtuoso al più scorretto. Gli alunni individualmente riordinano questi comportamenti, segue un confronto collettivo per spiegare e capire quali sono le scelte migliori.</p>	<p>Alcuni argomenti, vista l'età (8 anni), sono abbastanza distanti.</p> <p>Ho notato comunque che un discreto numero di famiglie informa i figli in modo efficace e si dimostra sensibile alle tematiche ambientali.</p> <p>Credo comunque che si debbano affrontare anche tematiche che sembrano distanti dagli alunni (elettrodomestici, apparecchi elettronici, isolamento termico....): i nostri alunni ne possono aver sentito parlare e la scuola deve organizzare e approfondire argomenti anche legati alla vita quotidiana e alla realtà che i nostri alunni vivono.</p>
Fase n.4	2 ore	<p>LE ENERGIE RINNOVABILI/NON RINNOVABILI</p> <p>Brainstorming guidato dall'insegnante sulle conoscenze degli alunni.</p> <p>Con una presentazione sulla LIM, approfondimento ed eventuali chiarimenti.</p>	<p>L'argomento naturalmente ha permesso di parlare anche</p> <ul style="list-style-type: none"> - della produzione di energia idroelettrica in regione, - dell'impatto ambientale che causano i bacini idroelettrici e le pale eoliche, - della mobilità elettrica e ibrida
Fase n.5	2 ore	<p>Conversazione/brainstorming sulle attività svolte guidato dall'insegnante.</p> <p>Ogni alunno riferisce un'attività, un compito, una conoscenza.</p> <p>Poi compito scritto</p> <p>Ogni alunno risponde alle seguenti domande: Che cosa ho imparato? Quando e dove potrei utilizzare ciò che ho imparato?</p>	<p>Ritengo che la riflessione individuale sia un momento fondamentale perché permette a ciascun alunno di ripensare alle attività svolte, esprimere difficoltà, scoperte.....</p>



		<p>Ogni alunno sceglie 1 massimo 3 attività che lo hanno interessato/incuriosito e motiva la sua scelta.</p> <p>Ogni alunno sceglie 1 massimo 3 argomenti che gli sono sembrati complicati e motiva la sua scelta.</p>	
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Valutazione

Ho valutato ogni fase del progetto.

Per quanto riguarda la fase 2, ho monitorato

- l'interesse e il coinvolgimento nelle conversazioni °
- la regolarità nello svolgimento delle attività proposte. (5 attività, ottimo; 4 attività distinto e così via)
- la cura, la qualità delle produzioni °

Per quanto riguarda la fase 3 ho riproposto individualmente lo stesso gioco (GOOGLE FORM)

Valutazione: 28 comportamenti da giudicare (4 per ogni argomento; ho escluso l'ultimo perchè si riferisce a delle "promesse"): ogni 3 errori, 1 voto in meno.

Poi ho chiesto di motivare almeno 2 risposte in ambiti diversi. °

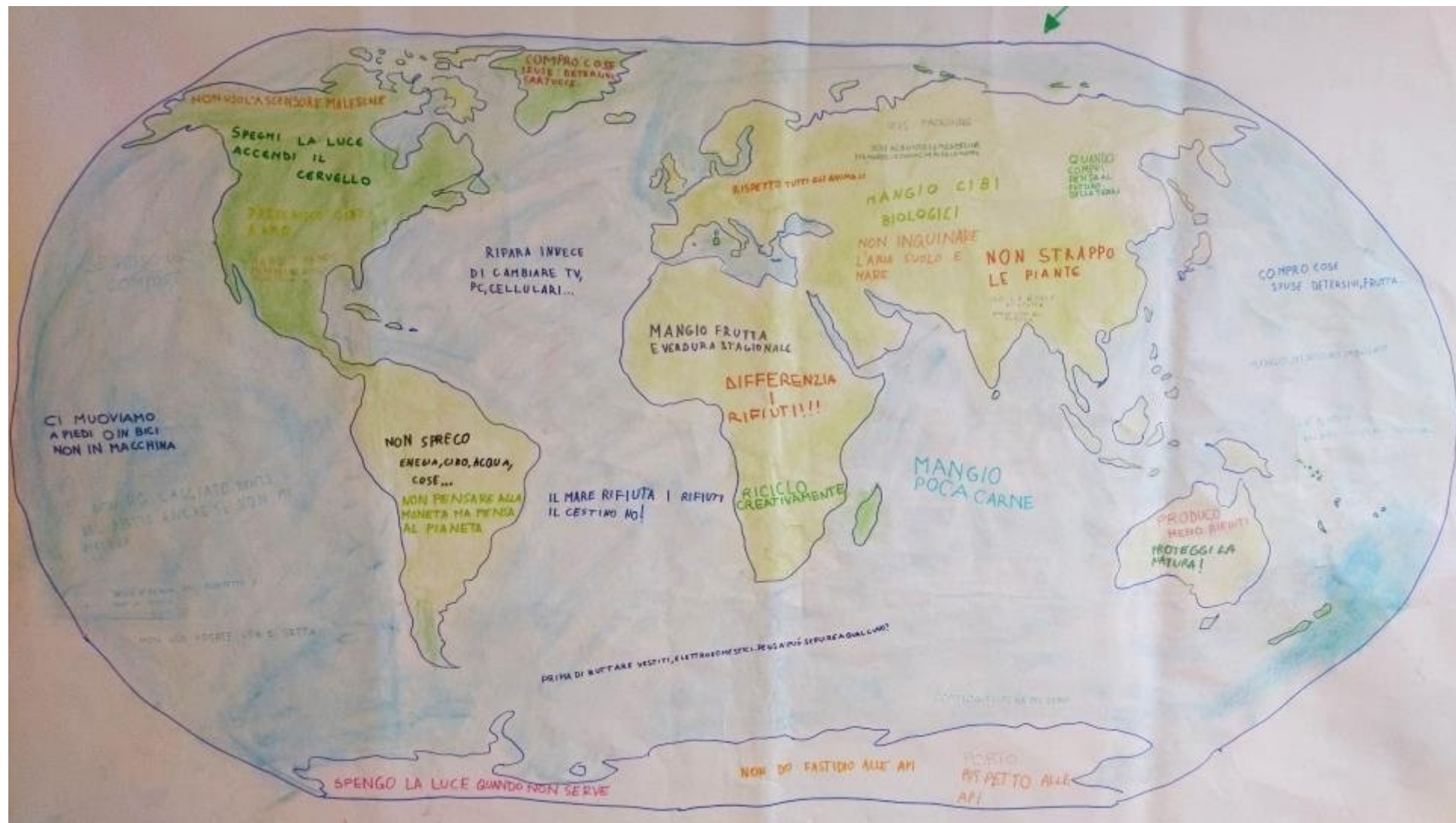
Per quanto riguarda la fase 1 e la fase 4 ho valutato le conoscenze acquisite.

° Dare una griglia di valutazione è molto complicato; credo che ogni insegnante sappia giudicare comportamenti/atteggiamenti anche in base alla situazione della classe e di ciascun alunno.

Autovalutazione

Fase 5 (Che cosa ho fatto? Che cosa ho imparato? Quando e dove potrei utilizzare ciò che ho imparato?)











DIFFERENZIATI

♥ da chi distrugge il mondo

DIFENDILO!!



SPENGI

LA LUCE

E

ACCENDI IL

CERVELLO !